



AREU LOMBARDIA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (art. 26, comma 3 D.Lgs. 81/2008) PRELIMINARE

Oggetto: FORNITURA DELLA ARCHITETTURA SOFTWARE DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI EMERGENZA URGENZA, DEI TRASPORTI SECONDARI, DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA CONTINUITA' ASSISTENZIALE, DELLE ATTIVITA' DI TRASPORTO ORGANI

REDAZIONE		VERIFICA E APPROVAZIONE	
Data	Redatto da RSPP AREU	Appaltatore	Referente AREU
Ottobre 2018	Dott.sa Katia Razzini		Dr.ssa Eleonora Zucchini
Firma			

PREMESSA

Scopo del presente Documento è quello di ottemperare ai disposti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

- fornire alle Ditte/Società/Lavoratori autonomi titolari di appalto o comunque incaricati di eseguire lavori, compresa la fornitura di servizi, informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ricadenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessivi.

Diviene pertanto parte integrante del rapporto contrattuale per l'esecuzione dei lavori da svolgersi all'interno dei siti interessati dai servizi oggetto del contratto.

Come previsto dall'art.26 del D.Lgs.81/08 c3 ter, **AREU** in qualità di soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Le altre Aziende Partecipanti e coinvolte nel servizio, invieranno alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria azienda.

Analisi conoscitiva

DATI GENERALI AZIENDA

Ragione sociale

Azienda Regionale Emergenza Urgenza

Sede Legale	Via Campanini, 6 -20124 – MILANO
Indirizzo internet	www.areu.lombardia.it
Partita IVA	0312817280135
Codice Fiscale	
Numero di telefono	02-671291 (centralino)
Numero di fax	
Settore	Ente pubblico
Datore di Lavoro ai sensi D.Lgs 81/2008	Dott. Alberto Zoli
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dr.ssa Razzini Katia
Medico Competente	Dott. Giovanni De Vito
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Ing. Alex Zambroni Rodolfo Foresti Carlo Balbi Pietro Bonatelli

AZIENDA ASSEGNATARIA	
Ragione Sociale	
Codice Fiscale / P.IVA	
Indirizzo e numero civico	
Città	
Provincia	
CAP	
Indirizzo e-mail	
Recapito Telefonico	
GESTORE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
Nominativo	
Recapito Telefonico	
Medico Competente	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
RLS	

LUOGHI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto, secondo quanto definito dal capitolato speciale d'appalto, nelle sedi seguenti

SOREU ALPI	ASST Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1 24127 Bergamo
SOREU DEI LAGHI	ASST Lariana - Via Firenze, 118, 22079 Villa Guardia CO
SOREU METROPOLITANA	ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda Piazza Ospedale Maggiore, 20163 MILANO
SOREU DELLA PIANURA	Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo Viale Golgi, 19 27100 PAVIA
COI	ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda Piazza Ospedale Maggiore, 20163 MILANO
AREU	via Campanini, 6 20124 Milano

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Rientrano nel servizio di fornitura oggetto del presente capitolato le seguenti attività:

- **SW Gestione eventi Sanitari Urgenti** Il sistema di gestione delle emergenze deve consentire di gestire le attività inerenti le Sale Operative Regionale Emergenza Urgenza (SOREU).
- **SW Gestione eventi Continuità assistenziale** Il sistema di gestione del servizio regionale di Continuità Assistenziale (COI).
- **SW Gestione Trasporto Organi, Tessuti ed Equipe** Il sistema di *deve consentire la gestione delle attività inerenti il trasporto organi, tessuti ed equipe dalle Sale Operative dedicate.*
- **SW Gestione Trasporto Sanitari** Il sistema deve consentire la gestione delle attività inerenti il trasporto sanitari, dalle Sale Operative dedicate.
- **Interfaccia telefonica (POT)** posto operatore telefonico informatizzato ed integrato con i moduli software sopra indicati
- **SW Cartografico** deve integrarsi con i moduli software sopra indicati.
- **SW Gestione delle "Consegne"** deve essere utilizzabile da tutte le sale operative regionali.
- **Interfacciamento con le risorse esterne** l'architettura deve permettere l'interfacciamento con le risorse software esterne ad AREU.
- **SW Gestione dei "Flussi Informativi"** deve essere fornito un sistema di invio e controllo dei flussi dati richiesti dagli Enti coinvolti nell'ambito delle attività di AREU.
- **Integrazioni software esistente nell'infrastruttura AREU** relativa alle attività delle sale regionali.
- **Monitoraggio delle attività** svolte dalle sale regionali di AREU.
- **SW Gestione del "Backup di sala operativa"** deve essere fornito un sistema per gestire le situazioni di funzionamento della sale operative in modalità degradata.

- **Implementazione SW specifico da usare sul territorio in mobilità** deve essere fornito un sistema per gestire le situazioni di emergenza urgenza sanitaria attraverso l'uso di dispositivi mobili.
- **Implementazione disposizioni delibera X/5165** del 16/05/2016 fornitura di un sistema web-based per la gestione della attività richieste dalla normativa in vigore.
- **Formazione del personale** è richiesto che gli operatori di AREU vengano formati ed addestrati all'utilizzo dell'Architettura SW proposta.
- **Assistenza e Manutenzione** è richiesto il supporto di manutenzione e assistenza dell'architettura Software fornita.

Il Capitolato d'appalto descrive in modo puntuale tutte le attività svolte.

DURATA DELL'APPALTO

La durata prevista dell'appalto è di 8 anni dalla data di affidamento

VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE TALI RISCHI

Come previsto dall'art.26 c.3-ter del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., AREU in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione".

Il seguente documento rappresenta una valutazione dei rischi da interferenze standard, relativa alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

A seguito di aggiudicazione le parti procederanno congiuntamente alla definizione dei DUVRI per le singole ASST coinvolte nel servizio.

Accesso ed uscita dai Presidi Aziendali	
Rischi associati	Interferenze prevedibili e misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio urti contro oggetti mobili / investimento • Rischio inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, manto erboso bagnato, pozzanghere, disconnessioni, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree Aziendaliere, Incidente stradale – Investimento di persone. Misure adottate: segnaletica stradale orizzontale mantenuta in efficienza; vigilanza sul rispetto di tale segnaletica; controllo degli accessi • Possibilità d'interferenze in situazioni di emergenza e

	incendio. Misure adottate: divieto di parcheggiare i mezzi di trasporto in prossimità delle uscite di sicurezza o davanti ai presidi antincendio (idranti, attacchi autopompe); coordinamento per gli accessi con i Servizi di riferimento
• Accesso ai reparti e servizio di assistenza e manutenzione	
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio tagli e schiacciamenti • Rischio inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Tagli o schiacciamenti per interferenza delle attività dei lavoratori dell'impresa appaltatrice con i lavoratori in transito. Misure adottate: accesso alle aree di lavoro da concordarsi con il dirigente e il preposto di settore; è fatto divieto ai lavoratori dell'impresa appaltatrice utilizzare attrezzature di proprietà dell'Azienda; delimitazione e segnalazione delle aree in cui verranno espletate le attività oggetto dell'appalto Possibilità d'inciampo dovuto a ingombri e materiale abbandonato. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice devono evitare il più possibile la creazione d'ingombri, anche temporanei; orario e modalità di accesso alle aree di lavoro da concordarsi con il con il dirigente e il preposto di settore; delimitazione e segnalazione delle aree in cui verranno espletate le attività oggetto dell'appalto
<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione. Misure adottate: utilizzare esclusivamente apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa appaltatrice, a norma ed in buono stato di manutenzione; per l'utilizzo degli impianti attenersi alle indicazioni dei responsabili o f.f. delle Unità Operative in cui si interviene, in caso di necessità di interruzione della corrente elettrica o disattivare gli impianti l'Appaltatore dovrà essere autorizzato dal Responsabile Impianto
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio fisico (rumore) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio Rumore. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice possono accedere ad aree dell'Azienda in cui vengono superati i livelli di rumore previsti dalla normativa solo se autorizzati (coordinamento con il SPP) e possibilmente quando le attrezzature rumorose siano spente; tali aree sono adeguatamente segnalate con gli idonei cartelli; l'Appaltatore dovrà preventivamente comunicare la necessità di utilizzare attrezzature rumorose; coordinamento con il SPP e delimitazione e segnalazione delle aree in cui verranno espletate le attività oggetto dell'appalto
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio fisico (radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, laser, medicina nucleare) 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in radiologia, locale RMN, zona laser medicali, zona apparecchiature per terapia fisica. Misure adottate: l'Azienda rende disponibile le

	<p>norme di sicurezza in caso di incidente, di incendio o di quench nell'impianto di Tomografia e Risonanza Magnetica; è vietato l'accesso alle Zone Controllate, adeguatamente segnalate, al personale non autorizzato;</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio chimico 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile contatto con sostanze chimiche. Misure adottate: i prodotti chimici dell'Azienda sono conservati in appositi armadi; sono presenti le schede di sicurezza dei prodotti in uso, nel caso di utilizzo di prodotti chimici per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto l'appaltatore deve fornire al SPP le schede di sicurezza dei prodotti; utilizzo di idonei DPI
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio biologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile rischio biologico all'interno di aree dell'Aziendali soggette a tale rischio. Misure adottate: concordare le eventuali modalità di accesso alle aree in cui si effettua manipolazione di materiale biologico con il dirigente e il preposto di settore; prima di effettuare qualsiasi attività in ambienti potenzialmente contaminate da liquidi o sostanze biologiche occorre avere l'indicazione da parte del dirigente e/o del preposto di settore che non vi sia pericolo; qualora necessario utilizzare idonei DPI <i>(fornitura a cura dell'appaltatore ad eccezione di eventuali DPI specifici aggiuntivi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio cancerogeno 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile rischio cancerogeno per esposizione a farmaci antitumorali e/o in Anatomia Patologica. Misure adottate: i locali di preparazione di farmaci antitumorali ed i laboratori dell'Anatomia Patologica sono adeguatamente segnalati; vige il divieto di accesso a tali aree alle persone non autorizzate
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio Incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • I lavoratori delle imprese appaltatrici devono prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali in cui opereranno; evitare ingombri in prossimità dei percorsi di fuga; attenersi alle indicazioni dell'Ospedale e alle disposizioni sulla prevenzione incendi nei casi di emergenza; divieto di fumo in tutte le aree dell'Ospedale; segnalare eventuali anomalie.

Obblighi

I lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi hanno l'obbligo di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione idonee a salvaguardare la propria salute e sicurezza e quella di quanti possono subire conseguenze dalla loro attività; a tal fine dovranno:

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro.
- Utilizzare idonei DPI i
- In relazione alla tipologia delle lavorazioni
- Non accedere per le lavorazioni a luoghi dove:
 - sia interdetto l'accesso per motivi di sicurezza;
 - siano presenti alunni o personale scolastico;
 - non sia stato espressamente consentito l'accesso
- Segregare con idonea delimitazione e segnalare con relativo divieto di accesso ai non addetti, le zone interessate dalle lavorazioni, l'estensione dell'area ad accesso interdetto deve comprendere anche:
 - eventuali depositi dei materiali impiegati e di risulta,
 - aree in cui avviene la movimentazione di materiali e/o attrezzature,
 - luoghi di stazionamento delle macchine, delle attrezzature, degli utensili,
 - spazi attraversati da cavi per l'energia elettrica o di tubi per l'adduzione idrica o da altri elementi che potrebbero costituire pericolo alla circolazione;
- Predisporre, quando necessaria, idonea segnaletica di sicurezza,
- Non lasciare incustoditi materiali, attrezzi o prodotti di alcun genere, evitando di depositare gli stessi oltre il tempo necessario per l'intervento
- Lasciare la zona di propria competenza completamente sgombra e pulita da materiali, residui e rifiuti di qualunque genere.
- Segnalare preventivamente eventuali lavorazioni pericolose,
- Non determinare, con la propria attività, fattori di rischio aggiuntivi;

Gestione delle emergenze

Norme comportamentali generali

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente agli addetti alle emergenze qualsiasi situazione pericolosa ;
- mantenere sempre liberi le vie di uscita ed i percorsi di esodo;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici personali
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- In caso di emergenza è necessario:



- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni del Piano di emergenza e/o impartite dagli addetti alle emergenze;

Norme comportamentali per i lavoratori esterni nelle situazioni di emergenza

I lavoratori dell'Impresa devono, prima di dare inizio all'attività lavorative, dovranno:

- prendere visione e memorizzare, anche con la lettura del Piano di emergenza,
 - le norme comportamentali generali
 - i nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso cui rivolgersi
 - le segnalazioni previste in caso di emergenza
- prendere visione e memorizzare tramite le planimetrie affisse nella struttura:
 - i percorsi di esodo ed i punti di raccolta;
 - l'ubicazione dei pulsanti di allarme, dei quadri elettrici
- segnalare agli addetti all'emergenza eventuali situazioni di emergenza e la presenza di persone in difficoltà;
- in caso di allarme, sospendere ogni attività, mettere in sicurezza le eventuali attrezzature in uso;
- in caso di evacuazione, raggiungere il punto di raccolta stabilito per l'ambiente in cui si trovano ad operare;

COSTI DELLA SICUREZZA

Sulla base dell'analisi dei rischi derivanti da interferenza individuati per l'attività oggetto dell'appalto, si quantificano i seguenti costi derivanti dalle interferenze, i costi devono intendersi per SEDE OPERATIVA:

- Riunioni di coordinamento delle attività per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza ed alla gestione dei lavori e attività di verifiche /vigilanza:

Descrizione	Unità di misura	Costo unitario (€)
Riunione di coordinamento fra i responsabili / referenti delle imprese operanti e referenti Di AREU	Costo medio per ogni riunione	€ 500,00

- Formazione / informazione

Descrizione	Unità di misura	Costo unitario (€)
Materiale informativo sui rischi presenti presso la Committenza	Cad.	€ 100,00
Formazione sui rischi specifici nell'ambiente di riferimento	Costo per ciascun lavoratore	€ 50,00

Descrizione	Costo Per anno (€)
Riunioni di coordinamento	€ 500,00
Materiale informativo sui rischi presenti presso la Committenza	€ 100,00
Formazione sui rischi specifici nell'ambiente di riferimento	€ 50,00
TOTALE (€)	€ 650,00

I costi della sicurezza potranno variare nel corso della realizzazione dell'appalto. La ditta appaltatrice si impegna a rispettare eventuali aumenti degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza sulla base di eventuali necessità contingenti.

I costi della sicurezza non sono assoggettabili a ribasso.